



Regione Umbria
Assemblea legislativa

PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Aggiornamento
2018-2020

adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 300 del 30 gennaio 2018

INDICE

Legenda delle abbreviazioni utilizzate

SEZIONE I

1. Prevenzione della corruzione e contrasto dell'illegalità: il P.N.A ed il P.T.P.C

2. Funzioni e organizzazione dell'Assemblea legislativa

3. Processo di elaborazione ed adozione del Piano

3.1 Obiettivi

3.2 Ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

3.3 Ruolo dell'Ufficio di presidenza, dell'OIV, dei dirigenti, del personale

3.4 Consultazione pubblica preventiva

4. Analisi del contesto esterno

5. Analisi del contesto interno

5.1 Struttura amministrativa

5.2 Mappatura delle attività

6. Valutazione del rischio

6.1 Individuazione dei comportamenti a rischio di corruzione

6.2 Analisi del rischio

6.3 Ponderazione del rischio

SEZIONE II

7. Misure di prevenzione

7.1 Carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione

7.2 Integrazione delle misure di prevenzione con gli strumenti di programmazione strategica, gestionale e di valutazione del personale

8 Misure di prevenzione generali

8.1 Formazione del personale

8.2 Trasparenza-rinvio-

8.3 Codice di comportamento

8.4 Obbligo di astensione in caso di conflitto d'interesse

8.5 Rotazione del personale

8.6 Misure di disciplina del conferimento di incarichi d'ufficio e di autorizzazione di incarichi extra-ufficio

8.7 Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

- 8.8 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.
- 8.9 Disposizioni per il rispetto delle cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs 39/2013
- 8.10 Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d.whistleblower)
- 8.11 Gestione standardizzata ed informatizzata dei processi e procedimenti
- 8.12 Sistema dei controlli interni

9. **Misure di prevenzione specifiche**

- 9.1 Area Contratti pubblici
- 9.2 Area Acquisizione, gestione e progressione del personale
- 9.3 Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- 9.4 Area Attività a supporto delle finalità istituzionali dell'Assemblea legislativa e del Co.Re.Com
- 9.5 Area Incarichi e nomine
- 9.6 Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **con** effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- 9.7 Area Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari **privi** di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

SEZIONE III

10. **Trasparenza**

- 10.1 Obiettivi strategici e coordinamento con il Piano della performance
- 10.2 Soggetti responsabili dell'attuazione degli **obblighi di pubblicazione** di cui al d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs 97/2016
- 10.3 Qualità dei dati pubblicati
- 10.4 Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione
- 10.5 Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale
- 10.6 **Accesso civico**

SEZIONE IV

11. Attuazione e **Monitoraggio** e vigilanza sull'attuazione del Piano

- 11.1 Tempi di attuazione
- 11.2 Soggetti responsabili

ALLEGATI

- n.1 Area Contratti pubblici
- n.2 Area Acquisizione, gestione e progressione del personale
- n.3 Area Attività a supporto delle finalità istituzionali dell'Assemblea legislativa e del Co.Re.Com
- 4 Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

5 Area Incarichi e nomine

6 Area Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari **con** effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

7 Area Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari **privi** di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

8 Tabella degli **obblighi di pubblicazione** con i nominativi dei soggetti **responsabili**

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI UTILIZZATE

A.N.A.C Autorità Nazionale Anti Corruzione

C.A.D. Codice dell'Amministrazione Digitale

C.I.V.I.T Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche

C.U.G. Comitato Unico di Garanzia

D.F.P. Dipartimento della Funzione Pubblica

d.lgs. Decreto legislativo

l.n. Legge statale

l.r. Legge regionale

O.I.V. Organismo Indipendente di Valutazione

P.E.C. Posta elettronica certificata

P.N.A. Piano Nazionale Anticorruzione

P.T.P.C. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

P.T.T.I Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità

R.P.C.T Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

U.P. Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa-Consiglio regionale dell'Umbria

NB gli indirizzi internet presenti nelle note sono aggiornati al 15/1/2018

SEZIONE I

1. Prevenzione della corruzione e contrasto dell'illegalità: il P.N.A ed il P.T.P.C.

Sull'argomento restano ferme e valide tutte le considerazioni espresse nel PTPC 2017-2019 che vengono, quindi, confermate.

Il presente documento costituisce **aggiornamento** del precedente piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, per la cui elaborazione ed adozione sono state seguite le indicazioni contenute nel P.N.A. , così come finora aggiornato dall'ANAC, da ultimo con deliberazione n.1208 del 22 novembre 2017.

2. Funzioni e organizzazione dell'Assemblea legislativa

Anche su tale argomento non vi sono state sostanziali variazioni, per cui restano validi i contenuti del PTPC 2017-2019 che vengono, quindi, confermati.

Si è potenziata la partecipazione del personale soprattutto nell'elaborazione delle scelte riguardanti sia l'organizzazione del lavoro che il benessere organizzativo, attraverso lo strumento della consultazione preventiva.

Il Piano delle Azioni positive¹, prima della sua adozione, è stato sottoposto a consultazione preventiva; in particolare la proposta di Piano è stata presentata al personale dipendente dell'Assemblea legislativa nel corso di un apposito incontro, in data 27 ottobre 2017, ed è stata oggetto di consultazione on-line del personale medesimo, al fine di consentire ai dipendenti di inviare proposte ed osservazioni volte a rendere il documento il più rispondente possibile ai loro bisogni.

3. Processo di elaborazione ed adozione del Piano

3.1 Obiettivi

Resta fermo che la **corruzione va intesa in senso molto ampio, comprensivo** non solo dell'intera gamma dei reati contro la pubblica amministrazione, ma **anche di tutte quelle situazioni in cui**, pur non verificandosi un comportamento (attivo o passivo) penalmente rilevante, **si realizza una distorsione dell'azione amministrativa, a causa di un condizionamento improprio** da parte di interessi particolari. Il che comporta un pregiudizio alla cura dell'interesse pubblico e all'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

1 Deliberazione dell'U.P. n. 280 del 4/12/2017.

Anche il presente aggiornamento si prefigge di **creare un contesto sfavorevole ad atti e comportamenti** che, anche se legittimi da un punto di vista formale, possono essere **frutto di pressioni improprie, che pregiudicano l'imparzialità** dell'attività amministrativa.

Resta sempre fermo che l'imparzialità che si vuole garantire è sia quella oggettiva, cioè volta ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali, sia quella soggettiva del funzionario, per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale².

Per raggiungere detti obiettivi resta ancora valido il sistema organico di misure, non solo organizzative, che è stato progettato e contenuto nel Piano 2017-2019, rispetto al quale vengono apportate delle modifiche per migliorarne il grado di incidenza.

Alcune misure, che in sede di monitoraggio, si sono rivelate non rispondenti all'obiettivo atteso o sovrabbondanti sono state eliminate, onde evitare appesantimenti inutili.

Il tutto con il fine non solo di scongiurare fenomeni di cattiva amministrazione, ma anche di **migliorare l'efficienza** complessiva dall'attività dell'Ente.

3.2 Ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.)

Sull'argomento restano ferme e valide tutte le considerazioni espresse nel PTPC 2017-2019 che vengono, quindi, confermate.

Responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza è tuttora **il Segretario generale, dott. Stefano Mazzoni** ³; suo referente tecnico è ancora il Responsabile della P.O.I. consulenza giuridica, sempre in forza di ordine di servizio del 17/2/2016, integrato in data 22/9/2016.

3.3 Ruolo dell'Ufficio di presidenza, dell'OIV, dei dirigenti, del personale

L'ANAC continua a raccomandare⁴ il massimo coinvolgimento dell'organo di indirizzo nel processo di formazione del PTPC in modo da assicurare la **piena consapevolezza e condivisione delle misure** previste in detto documento, sia nella fase di individuazione, sia nella fase di attuazione. In particolare l'ANAC suggerisce, in fase di adozione, un doppio passaggio presso l'organo di indirizzo: l'approvazione di un primo schema di PTPC e poi di quello definitivo con, in entrambe le sedute, la presenza del RPC al fine di

² Aggiornamento 2015 PNA p.8

³ Deliberazione Ufficio di presidenza del 20/09/2016 n.147

⁴ Aggiornamento 2017 al PNA, p.3

illustrarne i contenuti e le implicazioni attuative.⁵

In ottemperanza a quanto sopra, il RPCT ha sottoposto all'esame dell'Ufficio di presidenza la prima stesura del presente documento, illustrando : le fasi di elaborazione, i soggetti coinvolti, i contributi di ciascuno , le misure individuate , i tempi di attuazione ed i soggetti responsabili, gli atti anche organizzativi necessari per dare attuazione alle misure di prevenzione e di trasparenza . L'Ufficio di presidenza, condividendo quanto proposto, ha approvato detta prima stesura . Successivamente, ultimata la consultazione pubblica, il RPCT ha sottoposto all'Ufficio di presidenza il testo definitivo del presente documento, illustrando le osservazioni pervenute e propria proposta in merito. L'Ufficio di presidenza ha quindi adottato il testo definitivo del presente Piano .

L'Organismo di Valutazione Indipendente (dr. ing. Sergio Cimino), anche al fine di migliorare la **sinergia tra obiettivi di performance organizzativa e l'attuazione delle misure di prevenzione, è stato maggiormente coinvolto sia nella fase di monitoraggio dell'attuazione del PTPC 2017-2019 che in quella di stesura del presente documento.**

In particolare, l'OIV ha partecipato, con un ruolo propositivo, a tutte le riunioni che hanno riguardato il monitoraggio dell'attuazione del PTPC 2017-2019 e a tutte le riunioni che hanno riguardato l'aggiornamento del predetto Piano.

Anche nella elaborazione del presente aggiornamento **i dirigenti** hanno svolto un ruolo fondamentale e centrale: ogni aspetto trattato è frutto soprattutto delle loro analisi, valutazioni e proposte.

E' stato seguito il **metodo di lavoro** utilizzato per il PTPC 2017-2019 e cioè:
Il RPCT ha incaricato il proprio referente tecnico di elaborare una bozza di testo base del Piano e dei suoi allegati.
Le direttive, i criteri e la metodologia per l'elaborazione di tali documenti sono stati stabiliti dal RPCT e dai dirigenti, unitamente all'OIV.

Per l'aggiornamento, ogni dirigente, con riferimento alle attività di propria competenza ha valutato la necessità di eventuali correttivi a quanto contenuto nel PTPC 2017-2019 con riferimento alle seguenti specifiche tematiche:
individuazione delle attività sensibili e relativi rischi corruzione, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di prevenzione, tempi e soggetti responsabili dell'attuazione.

Nel compiere dette attività, i dirigenti, all'interno del proprio Servizio, si sono avvalsi del proprio personale assegnato, il quale quindi ha contribuito al detto processo di valutazione con proprie osservazioni e proposte individuali.

⁵ Aggiornamento 2015 al PNA pag.10

Si ribadisce che il coinvolgimento dei dipendenti è decisivo per la qualità e l'attuazione del PTPC, in quanto non solo è più agevole e veritiera l'attività di auto-analisi, ma soprattutto risulta più agevole l'attuazione delle misure individuate in quanto frutto di un processo di condivisione a monte con tutto il personale. ⁶

3.4 Consultazione pubblica preventiva

Seguendo il metodo utilizzato per l'adozione del PTPC 2017-2019, una volta raggiunto il consenso da parte di tutti gli attori coinvolti sulla stesura definitiva del testo base del presente aggiornamento, il RPCT ha portato all'esame dell'Ufficio di presidenza tale documento, proponendo di sottoporlo a consultazione pubblica al fine di coinvolgere anche i portatori di interessi esterni (stakeholder).

Ciò in conformità a quanto da sempre raccomandato da ANAC ⁷

Come già sopra esposto, l'Ufficio di presidenza ha approvato detta prima stesura e ne ha disposto la consultazione pubblica con le modalità proposte dal RPCT, di seguito specificate:

- pubblicazione sul sito web istituzionale della bozza dell'Aggiornamento e dei suoi allegati
- pubblicazione di una breve nota del RPCT esplicativa delle finalità, delle modalità e dei tempi della consultazione;
- pubblicazione di un modello da utilizzare per presentare le osservazioni, completo delle informazioni relative alle modalità di inoltro .

Inoltre, detta bozza è stata trasmessa ai rappresentanti sindacali presenti nell'amministrazione.

La consultazione pubblica si è svolta dal 17/1/2018 alle ore 14:00 del 25/1/2018.

Non sono pervenute osservazioni.

⁶ Così aggiornamento 2015 al P.N.A. determinazione n.12 del 28 ottobre 2015 (p.13)

⁷ P.N.A. 2016, p.15 e aggiornamento 2017, p.3 e 4

4. Analisi del contesto esterno

L'ANAC continua a raccomandare⁸ che il PTPC contenga l'analisi del contesto esterno ed interno, *attraverso cui “ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione o dell'ente per via della specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne...”*

Nella relazione sull'amministrazione della giustizia in Umbria del Presidente della Corte di Appello di Perugia, in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2017 ⁹, il Procuratore generale della Repubblica segnala il pericolo della minaccia terroristica di matrice “jihadista”, “...la **presenza e l'operatività nel territorio umbro di alcune proiezioni delle organizzazioni mafiose tradizionali**, soprattutto di matrice ndranghetistica e camorristica, benché non siano da sottovalutare alcuni recenti indicatori della presenza di Cosa Nostra. Le attività di indagine degli ultimi anni, ancora però al vaglio del giudice, indicano che le mafie tradizionali in prevalenza tendono ad insinuarsi nell'economia legale, attraverso il reinvestimento e reimpiego dei proventi delle attività criminali-spesso condotte nelle regioni di origine- in attività imprenditoriali e commerciali nei settori edile, della gestione dei rifiuti, della ristorazione, dell'intrattenimento e dei servizi, avviando le relative attività ex novo, servendosi di prestanome, e approfittando delle situazioni di crisi o di minore liquidità di cui certe imprese soffrono..”

Anche la Commissione d'inchiesta “Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze”, istituita dall'Assemblea legislativa, nella propria relazione conclusiva¹⁰ aveva evidenziato che “..le infiltrazioni nel tessuto economico sono in Umbria numerose e rilevanti. Il loro scopo è quello di impossessarsi di attività economiche utili ad essere trasformate in strumenti di riciclaggio del denaro proveniente dalla droga, dal traffico di armi e di esseri umani. In Umbria è esteso il radicamento di mafie alloctone ...”.

Soprattutto per contrastare detti fenomeni l'Assemblea legislativa ha istituito l’**Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata e l'illegalità**, la **Commissione d'inchiesta “Analisi e studi su criminalità organizzata, infiltrazioni mafiose, tossicodipendenze, sicurezza e qualità della vita”** e la **Commissione d'inchiesta su “Gestione delle imprese della mobilità pubblica partecipate dalla Regione Umbria e individuazione delle cause dell'attuale crisi finanziaria di Umbria Mobilità”**.

A ciò va aggiunta l'**attività della Presidenza** e dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa che è molto focalizzata sul versante della diffusione della cultura della legalità

⁸ Aggiornamento 2017 al PNA, p.3 e 4.

⁹ disponibile da: <http://www.giustizia.umbria.it/giustiziapg/it/newviewca.page?contentId=NEW5413>

¹⁰ Commissione d'inchiesta “Analisi dei fenomeni di criminalità organizzata e tossicodipendenze”, Relazione 2015.

e di prevenzione della corruzione in tutti gli ambiti della vita pubblica.

Di seguito si elencano le iniziative relative all'anno 2017:

21 marzo 2017: XXII Giornata della memoria dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie;

5 aprile 2017: Accordo di collaborazione tra le Regioni e le Province autonome aderenti all'associazione "Avviso Pubblico" per la realizzazione di iniziative di collaborazione finalizzate a promuovere la raccolta e la sistematizzazione dei dati per l'individuazione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di criminalità organizzata e mafiosa e di corruzione e a favorire le pratiche di cittadinanza responsabile e attiva

12 dicembre 2017 : Evento "L'esperienza del pool anti-mafia" con Giuseppe Ajala

15 dicembre 2017 : Evento "Legali a te. Principi, valori, ideali da cucirsi addosso"

5. Analisi del contesto interno

5.1 Struttura amministrativa

Rispetto all'assetto organizzativo descritto nel PTPC 2017-2019 sono intervenuti i seguenti cambiamenti:

-Con deliberazione n.198 del 28/2/2017 l'U.P. ha apportato modifiche alla struttura organizzativa della Segreteria generale, modificando le declaratorie delle competenze dei dirigenti dott.ssa Rosalba Iannucci e dott. Juri Rosi con conseguente **variazione della denominazione** dei rispettivi Servizi che hanno, rispettivamente, assunto la denominazione

- Servizio Comunicazione e Assistenza al Co.Re.Com e agli Istituti;
- Servizio Legislazione e Affari Europei.

-Con deliberazione n.199 del 28/2/2017 l'U.P. ha **approvato il Progetto di cambiamento organizzativo della struttura dell'assemblea legislativa**, nel quale si prevede il superamento del modello organizzativo attuale, fortemente parcellizzato, per passare gradualmente, previa adeguata formazione e sperimentazione, ad un assetto organizzativo integrato o a matrice, che privilegia il lavoro di gruppo e di progetto. Comportando il **nuovo modello un'integrazione e accorpamento delle funzioni**, è stato anche rideterminato il numero complessivo delle **posizioni organizzative** di livello non dirigenziale, **riducendole da 31 a 25**.

-Con deliberazione n.214 del 5/4/2017 l'U.P. ha trasferito le competenze relative all'assistenza tecnico-contabile al Centro studi giuridici e politico e quella all'Istituto per

la storia dell'Umbria contemporanea dal Servizio Comunicazione e Assistenza al Co.Re.Com e agli Istituti al Servizio Risorse e Sistema in formativo;

E' stato **costituito il C.U.G.** (Comitato Unico di Garanzia)¹¹, il quale si è dotato di un regolamento di funzionamento ¹²

Gli incarichi delle posizioni organizzative sono state ulteriormente **prorogati** fino al **31/3/2018** ¹³.

La nuova imminente riorganizzazione, coinvolgendo l'assetto organizzativo e procedimentale, inciderà sul sistema dei ruoli e delle responsabilità, sul sistema dei flussi informativi, sui processi decisionali.

Il presente Piano verrà conseguentemente aggiornato all'esito di detta riorganizzazione.

Nel corso del 2017 vi sono stati n.6 pensionamenti, di cui n.3 titolari di P.O. Sono stati assunte n.2 persone, attingendo dalle graduatorie vigenti di precedenti concorsi. Un dipendente è stato comandato presso un'altra amministrazione.

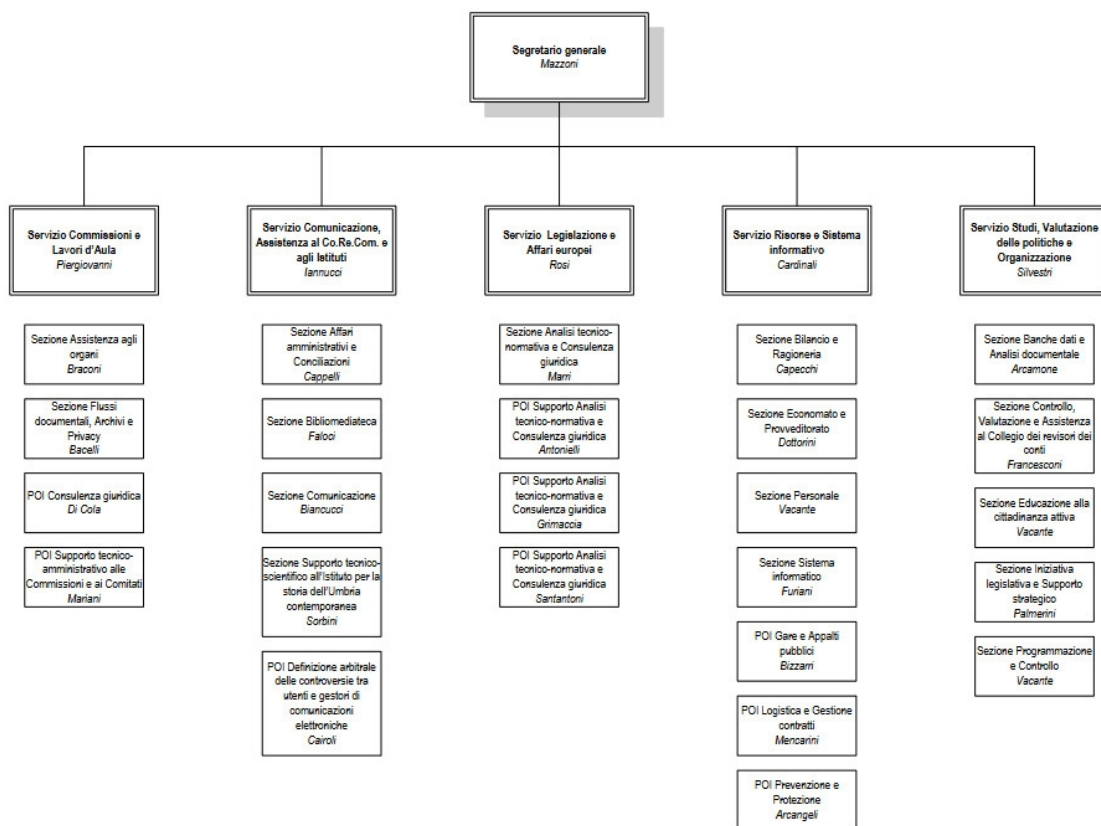
Il personale dipendente al 31/12/2017 era pari a n.107 unità di cui 5 dirigenti.

Di seguito si rappresenta l'**organigramma** dell'Assemblea legislativa aggiornato alla data del **01 novembre 2017**.

11 Provvedimento del Segretario generale n. 12 del 30 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

12 Approvato nella seduta del CUG del 5/5/2017.

13 Con provvedimenti del Segretario generale n.13 del 31/3/2017 e n.31 del 27/12/2017 sono stati rispettivamente prorogati al 31/12/2017 e poi al 31/3/2018.



L'analisi del clima organizzativo condotta nel mese di novembre 2016 ha avuto un esito positivo, che è stato comunicato a tutti i dipendenti. Tale analisi è stata ripetuta nel mese di dicembre 2017.

La proposta di “Piano delle azioni positive-PAP” dell'Assemblea legislativa, presentata a tutto il personale nel mese di novembre 2016, ha ottenuto il parere positivo della Consigliera regionale di parità¹⁴, è stata sottoposta a consultazione on-line del personale, al fine di consentire ai dipendenti di inviare proposte ed osservazioni volte a rendere il documento il più rispondente possibile ai loro bisogni.

Il CUG ha valutato positivamente il PAP, ne ha fatti propri i contenuti, invitando l'amministrazione a una sua rapida adozione e ad una tempestiva attuazione delle singole azioni ivi previste.

Il P.A.P. è stato **approvato** dall'U.P. con deliberazione n.280 del 4/12/2017.

Nel P.A.P. si prevede la **sperimentazione di nuove modalità** spazio-temporali di svolgimento della **prestazione lavorativa**, in ottemperanza alla legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a

¹⁴ acquisito il 1° dicembre 2016

favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) che, all'articolo 18 introduce la disciplina del **lavoro agile**, anche con riferimento al pubblico impiego, allo scopo di «incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro».

5.2 Mappatura delle attività

Rispetto alla mappatura delle attività (processi e procedimenti) presente nel PTPC 2017-2019 è stato eseguito un **censimento più analitico**, limitatamente al **flusso di lavoro riguardante le attività del “processo legislativo”** (macroprocesso “supporto agli organi istituzionali-funzione normativa, regolamentare e amministrativa” di cui all'allegato n.4 del PTPC 2017-2019).

Il flusso di lavoro è stato censito dal personale direttamente interessato, sotto la regia ed il coordinamento del gruppo di lavoro istituito con provvedimento n. 21 del 5/9/2017 del Segretario generale.

Le attività restano comunque raggruppate nelle sette Aree omogenee :

- Area Acquisizione , gestione e progressione del personale
- Area Contratti pubblici
- Area Attività a supporto delle finalità istituzionali dell'Assemblea legislativa e del Co.Re.Com
- Area Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- Area Incarichi e nomine
- Area Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari **con** effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- Area Provvedimenti ampliativi delle sfera giuridica dei destinatari **privi** di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

All'interno di ciascun Area le attività restano raggruppate in “**macro-processi**”, all'interno dei quali sono stati individuati i relativi “**processi**”.

Un livello più analitico di descrizione sarà eseguito in funzione dell'attuazione del Progetto denominato “nuovo sistema informativo dell'Assemblea legislativa”, approvato con deliberazione dell'UP n.178 del 6/12/2017 in corso di esecuzione (vedi successivo punto 8.11)

6. Valutazione del rischio

Resta confermata la valutazione del PTPC 2017-2019

6.1 Individuazione dei comportamenti a rischio corruzione

Restano confermate le analisi e valutazione presenti nel PTPC 2017-2019.

Alla data del 30 dicembre 2017 non si sono verificati eventi corruttivi, non sono pervenute segnalazioni di episodi corruttivi o comportamenti di *maladministration* attraverso la procedura di “whistleblowing”, né attraverso altri canali.

Alla data del 30 dicembre 2017 non sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti;

Resta confermato che:

-Non sono stati individuati comportamenti a rischio corruzione con riferimento ad attività che non sono al momento programmate nel periodo di riferimento (ad es. concorsi e prove selettive per assunzione di personale e acquisizione di personale con contratti di lavoro flessibile). In particolare con riferimento al Programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019¹⁵ si è previsto che i fabbisogni di personale relativi alle categorie C e D verranno soddisfatti attingendo alle graduatorie vigenti relative ai concorsi espletati dall'Assemblea legislativa¹⁶

-Non sono stati individuati comportamenti a rischio corruzione con riferimento ad attività con assetto organizzativo molto parcellizzato¹⁷ (supporto agli organi istituzionali, alle commissioni e ai comitati consiliari, ai lavori d'Aula, al collegio dei revisori dei conti);

-Non sono stati individuati comportamenti a rischio corruzione con riferimento con riferimento ad attività di raccolta o comunicazione dati (soprattutto nell'area di gestione del personale);

-Non sono stati individuati comportamenti a rischio corruzione con riferimento ove è completamente assente la discrezionalità e/o concretamente non ipotizzabile un comportamento deviato.

I macro processi e i processi non a rischio corruzione sono analiticamente individuati negli allegati del Piano 2017-2019.¹⁸

6.2 Analisi del rischio

Restano confermate le analisi e valutazione presenti nel PTPC 2017-2019.

15 Approvato con deliberazione dell'U.P. n.249 del 3/8/2017

16 Graduatorie approvate con determinazione del dirigente del Servizio studi, valutazione delle politiche e organizzazione n.5 e n.6 del 6/7/2016.

17 Così detta “segregazione delle funzioni”

18 Allegati 1,2,3,4,5,6,7

6.3 Ponderazione del rischio

Restano confermate le analisi e valutazione presenti nel PTPC 2017-2019.

SEZIONE II

7. Misure di prevenzione

Restano confermate le analisi e valutazione presenti nel PTPC 2017-2019.

7.1 Carattere organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Si conferma la bontà della principale misura organizzativa di prevenzione della corruzione di **parcellizzazione delle attività di supporto agli Organi, in special modo quelle relative al processo legislativo e ai lavori delle Commissioni consiliari.**

Le competenze di ciascuno dei cinque Servizi coinvolti sono tuttora distribuite in modo da parcellizzare le attività di supporto agli Organi, ponendo particolare attenzione al processo legislativo e ai lavori delle Commissioni consiliari.

La **parcellizzazione neutralizza il rischio** che eventuali singoli comportamenti devianti possano passare inosservati e soprattutto che possano influire o peggio pregiudicare il corretto perseguimento dell'interesse pubblico.

7.2 Integrazione delle misure di prevenzione con gli strumenti di programmazione strategica, operativa e valutazione del personale

Il PTPC 2017-2019 è stato **coordinato con** il contenuto di **tutti gli altri strumenti di programmazione** dell'Assemblea legislativa e, innanzi tutto, rispetto al Piano della Performance.¹⁹

Il **Piano strategico** dell'Assemblea legislativa per l'anno 2017 (deliberazione UP n.236 del 1/6/2017) prevede che *“le azioni delineate dal PTPC dovranno costituire non solo un adempimento, ma un indirizzo strategico nella direzione della trasparenza e della correttezza”*, nella convinzione che *“la lotta alla corruzione è uno dei mezzi del buon governo, che deve essere un fine in sé, in quanto fondamentale per aumentare la fiducia dei cittadini e la ricchezza prodotta dal un Paese”*, facendo propri gli obiettivi del PTPC di *“ridurre le opportunità di corruzione, di aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, di creare un contesto sfavorevole alla corruzione”*, assegnando al **Segretario generale il conseguimento per l'anno 2017 (anche) dell'obiettivo di “rendere operative le misure previste dal PTPC”**; inoltre prevede il **potenziamento** del ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) e dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV).

¹⁹ Approvato dall'U.P. con deliberazione n.172 del 14/11/2016 e aggiornato con deliberazione n.236 del 1/6/2017

Ciò in ossequio a quanto continua a raccomandare l'ANAC ²⁰.

Con relazione del 21/4/2017 l'OIV ha validato la relazione sulla performance con riguardo agli obiettivi 2016 del Segretario generale e dei dirigenti, giudicando positivamente le attività svolte da questi ultimi anche con riguardo al raggiungimento degli obiettivi assegnati in materia di prevenzione della corruzione.

Anche gli obiettivi assegnati ai dirigenti ²¹e alle posizioni organizzative per l'anno 2017 sono coerenti con il predetto Piano strategico.

8 Misure di prevenzione generali

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

8.1 Formazione del personale

La formazione continua ad avere un ruolo strategico nella prevenzione della corruzione. In coerenza con le previsioni del PTPC 2017-2019 nel corso dell'anno 2017 sono stati svolti i seguenti eventi formativi:

	<i>Iniziativa formativa</i>	<i>Soggetto organizzatore</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Servizio</i>
26 gennaio	<i>Privacy e Trasparenza alla luce del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali e del F.O.I.A. (D.Lgs. 97/2016)</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Bacelli Antonella e Di Cola Sabrina	Servizio Commissioni e Lavori d'Aula
23 febbraio	<i>Appalti pubblici: domande e risposte</i>	Associazione Forum Appalti	Bizzari Fausta e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Innovazione
6 marzo	<i>I Nuovo Codice degli Appalti Pubblici, anche alla luce delle più recenti linee guida dell'ANAC</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Bizzari Fausta e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Innovazione
29 marzo	<i>Il DLgs 97/2016 e gli obblighi per le Amministrazioni in materia di trasparenza</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Di Cola Sabrina	Servizio Commissioni e Lavori d'Aula
11 aprile	<i>L'infrastruttura organizzativa, giuridica e tecnica dei sistemi documentali delle amministrazioni digitali. Nuovi profili professionali</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Di Cola Sabrina	Servizio Commissioni e Lavori d'Aula
4 maggio	<i>Appalti pubblici: domande e risposte sul RUP</i>	Associazione Forum Appalti	Bizzari Fausta, Dottorini Luca, De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Innovazione e
29 maggio	<i>Lecture del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni"</i>	Associazione Forum APPALTI Sala Pio La Torre, Foligno (PG)	Dottorini Luca	Servizio Risorse e Sistema informativo
13 giugno	<i>IL DECRETO CORRETTIVO DEGLI APPALTI PUBBLICI. Come cambiano i procedimenti contrattuali, le procedure sotto-soglia, gli appalti di servizi e lavori</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Bizzari Fausta e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Sistema informativo
18 luglio	<i>Il Piano triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019. I contratti per l'acquisizione di beni e servizi informatici</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Bizzari Fausta e Boccadori Giulietto	Servizio Risorse e Sistema informativo

20 Aggiornamento PNA 2017, pagg.7-8

21 Provvedimento del Segretario generale n.22 del 19/9/2017

	<i>Iniziativa formativa</i>	<i>Soggetto organizzatore</i>	<i>Partecipanti</i>	<i>Servizio</i>
16 ottobre	<i>I mercato elettronico della PA: obblighi e opportunità degli acquisti in rete</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Boccardori Giulietto e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Sistema informativo
16 novembre	<i>Appalti e normativa anticorruzione: principi e adempimenti operativi per la pratica quotidiana</i>	Associazione Forum APPALTI – Umbertide (PG)	Bizzarri Fausta e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Sistema informativo
20 novembre	<i>Misurare e valutare la performance nella Pubblica Amministrazione. Novità e nuove regole per gli Organismi Indipendenti di Valutazione</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Lillacci Silvia	Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione
11 dicembre	<i>Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e adempimenti anticorruzione obbligatori per gli enti pubblici</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Di Cola Sabrina	Servizio Commissioni e Lavori d'Aula
15 dicembre	<i>Codice dei contratti pubblici. Il D.L.vo 18 aprile 2016, n.50 commentato articolo per articolo</i>	Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica	Bizzarri Fausta e De Nunzio Antonella	Servizio Risorse e Sistema informativo
15 dicembre	Mettere in circolo le idee: saperi e competenze per l'amministrazione di risultato	Workshop presso Assemblea legislativa	Tutti i dipendenti dell'Assemblea legislativa	Assemblea legislativa

In data 13/1/2017²² sono state approvate le linee di indirizzo per la formazione del personale dell'Assemblea legislativa, volte a regolamentare l'accesso del personale alle iniziative formative, indicandone finalità, attori, fasi e procedure.

Il 2/10/2017 è stato approvato il **Piano di formazione** del personale per l'anno 2017²³ che è stato predisposto in raccordo e secondo le indicazioni fornite dal RPCT.

8.2 Trasparenza

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

8.3 Codice di comportamento

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nel corso dell'anno 2017 non sono intervenute revisioni al codice di comportamento vigente.

8.4 Obbligo di comunicazione e di astensione in caso di conflitto di interessi

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

²² Deliberazione dell'UP n.188

²³ Deliberazione dell'UP n.255

Tale misura generale di prevenzione è sempre in corso di attuazione.

La disciplina delle ipotesi di conflitto di interessi in cui possano venire a trovarsi i dipendenti dell'Assemblea legislativa, è contenuta nel codice di comportamento , di cui al precedente punto.

8.5 Rotazione del personale

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nell'anno 2017 la rotazione ha interessato:

-allegato 3 -processo 21,23,24,25,34 a seguito dell'assunzione di due unità di personale (cat C);

-allegato 2- processo 4 a seguito del pensionamento della responsabile della Sezione gestione del personale.

Inoltre, poiché il **31/03/2018 scadranno** gli incarichi di tutte le **posizioni organizzative**, potrebbero verificarsi rotazioni, sia dovute alla riorganizzazione sia alla riassegnazione degli incarichi in esito all'espletamento della relativa procedura selettiva .

8.6 Misure di disciplina del conferimento di incarichi di ufficio e di autorizzazione di incarichi extra-ufficio

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

8.7 Inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nel 2017, dai controlli effettuati su tutte le dichiarazioni rese dai 5 dirigenti della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa, non sono state riscontrate violazioni alla normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità.

8.8 Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la P.A.

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nel corso del 2017, dai controlli eseguiti , non sono state riscontrate violazioni.

8.9 Inconferibilità ed incompatibilità degli altri incarichi di cui al d.lgs 39/2013

Nel corso del 2017, dai controlli eseguiti , non sono state riscontrate violazioni.

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

8.10 Tutela del dipendente che segnala illeciti (c.d. whistleblower)

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.
Nel corso dell'anno 2017 non sono pervenute segnalazioni.

Nel corso dell'anno 2018 si prevede di verificare quali misure vanno adottate in adeguamento alle novità normative introdotte con la legge 30/11/2017, n.179 tenendo anche conto delle linee guida che emanerà l'ANAC²⁴.

8.11 Gestione standardizzata ed informatizzata dei processi e dei procedimenti

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Il Progetto S.I.A.L. (“Nuovo sistema informativo dell'Assemblea legislativa”) approvato dall'UP con deliberazione n.178 del 5 dicembre 2016 l'U.P. è in corso di esecuzione.

Il Dirigente responsabile dell'attuazione è il dott. Stefano Cardinali, il quale rispetto allo stato di avanzamento ha relazionato che *“il 20 dicembre 2017 è stato effettuato il collaudo delle attività ricomprese nel primo SAL del Progetto. Si tratta di attività formalmente previste nel piano di progetto, base del rapporto contrattuale con il soggetto che si è aggiudicato l'affidamento dell'incarico di attuare il Progetto, ma ancora siamo nella fase propedeutica rispetto alle implementazioni che costituiranno l'effettivo avvio della digitalizzazione. Le prossime fasi riguarderanno innanzitutto la dematerializzazione dei documenti dell'Ente e la loro conservazione digitale sostitutiva del cartaceo, successivamente e, per quanto riguarda l'applicativo del protocollo e dell'iter legislativo, contestualmente, il supporto informatico ai processi dell'Ente.”*

Non è ancora stato individuato il dirigente responsabile della transizione al digitale, previsto dall'art. 17 del CAD, né attuata la misura di costituzione di un Gruppo di lavoro, né adottato il regolamento della formazione e della adozione degli atti amministrativi, sebbene ne sia stata completata la stesura.

Per il resto si rinvia agli aggiornamenti inseriti negli allegati del presente Piano.

8.12 Sistema dei controlli interni

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

9 Misure di prevenzione specifiche

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

²⁴ Comunicato ANAC del 15/12/2017

Non essendosi dato corso all'attuazione di alcune misure, **alcuni termini**, di cui agli allegati del precedente Piano, **vengono posticipati anche per verificare una semplificazione delle misure**, come proposto anche dall'OIV .

9.1 Area Contratti Pubblici

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Si conferma che il RASA è il dirigente del Servizio risorse e sistema informativo.

Nel corso dell'**anno 2017** sono stati adottati i seguenti provvedimenti :

- Programma biennale** per l'acquisizione dei beni e servizi necessari al funzionamento dell'Assemblea legislativa per gli anni 2018-2019 ²⁵;
- Regolamento** per la gestione del **fondo economale**, dei beni mobili e del magazzino dell'Assemblea legislativa ²⁶;
- Disciplina** a valenza transitoria dei criteri e modalità di **nomina** delle **commissioni esaminatrici**.²⁷

Le misure previste nell'allegato n.1 ²⁸ sono state attuate come segue:²⁹

“ampio ricorso alla formazione ed all'aggiornamento degli addetti, applicazione puntuale e rigorosa dei principi del codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016 e sue modificazioni ed integrazioni) nonché delle linee guida dell'A.Na.C., rilevazione dei fabbisogni su scala pluriennale e conseguente predisposizione del piano biennale degli acquisti, predisposizione e successiva approvazione da parte dell'Ufficio di presidenza della disciplina dell'esercizio delle attività economiche a parziale stralcio ed anticipazione del nuovo Regolamento Interno di Amministrazione e contabilità. Nel dettaglio, le procedure di acquisto hanno fatto ricorso in modo quasi esclusivo al mercato elettronico per la pubblica amministrazione e a forme di coinvolgimento degli operatori economici mediante Richiesta Di Offerta ad un numero elevato di soggetti.”

L'**allegato n.1** ha subito un processo di **accurata revisione**.

9.2 Area Acquisizione, gestione e progressione del personale

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Sono stati elaborati dal Servizio competente³⁰, ma non sono stati ancora approvati

25 Deliberazione dell'U.P. n.264 del 23/10/2017

26 Deliberazione dell'U.P. n.270 del 7/11/2017

27 Provvedimento del Segretario generale n.28 del 27/11/2017

28 contenente i processi, il livello di rischio, l'analisi delle attività sensibili, i rischi potenziali, le misure di prevenzione individuate, i tempi di attuazione ed il soggetto responsabile dell'attuazione delle misure.

29 Relazione del Dirigente del Servizio Risorse e sistema informativo al RPCT e all'OIV.

30 Comunicazione del dirigente del Servizio studi, valutazione delle politiche e organizzazione del 27/12/2017

dall'Ufficio di Presidenza, il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali, il Regolamento per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa e il Regolamento in materia di accesso agli impieghi presso l'Assemblea legislativa; inoltre, è stata redatta una proposta di disciplinare della procedura di mobilità interna del personale.

Come già accennato al precedente punto n.6.1 **non sono al momento programmate**, nel periodo di riferimento del presente Piano, **concorsi e prove selettive per assunzione di personale** e acquisizione di personale con contratti di lavoro flessibile. Pertanto per tali attività restano non sono stati individuati comportamenti a rischio, né previste misure di prevenzione. Qualora dovessero intervenire variazioni nella programmazione si procederà conseguentemente a integrare il presente Piano.

Per il resto si rinvia agli aggiornamenti inseriti nell'**allegato n.2**.

9.3 Area gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nel corso dell'anno 2017 è stato **redatto il nuovo regolamento di contabilità**, ancora non approvato dall'Assemblea legislativa e, come già riportato nel precedente punto n.9.1 l'U.P. ha adottato con deliberazione n.270 del 7/11/2017 il **Regolamento** per la gestione del **fondo economale**, dei beni mobili e del magazzino dell'Assemblea legislativa.

Per il resto si rinvia agli aggiornamenti inseriti nell'**allegato n.3**

9.4 Area Attività a supporto delle finalità istituzionali dell'Assemblea legislativa e del Co.Re.Com

Nella seduta Consiliare del 14 novembre 2017 è stato ulteriormente revisionato il regolamento interno dell'Assemblea legislativa³¹ La modifica ha riguardato aspetti tra loro diversi e precisamente gli articoli 33, 34, 40, 42, la rubrica del capo VII, gli articoli 77, 78, 79, 80, 81bis, 82

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019 con le seguenti precisazioni con riferimento alle misure di cui all'**allegato n.4**³² :

-è stata ritenuta non di utile ausilio, ma un inutile appesantimento delle attività degli uffici la misura *“elaborazione di una check list standard per ogni tipologia di*

31 Di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa 8 maggio 2007, n. 141 (B.U. 23 maggio 2007, n. 22, Suppl. ord. n. 1)

32 contenente i processi, il livello di rischio, l'analisi delle attività sensibili, i rischi potenziali, le misure di prevenzione individuate, i tempi di attuazione ed il soggetto responsabile dell'attuazione delle misure

procedimento in ordine agli obblighi di pubblicazione di cui al dlgs 33/2013 e alla legge 190/2012”, pertanto anche a fini di semplificazione, viene soppressa;

-macroprocesso flussi documentali: si rinvia a quanto indicato nel precedente punto 8.11;

-macroprocesso trasparenza, accesso e tutela dei dati personali-processo pubblicazione degli , processo accesso civico, processo accesso agli atti amministrativi, processo accesso dei consiglieri: si rinvia a quanto previsto nella sezione III del presente Piano;

-macroprocesso supporto al Corecom non sono più di competenza di tale organismo le attività amministrative relative alle graduatorie per l'erogazione dei contributi alle emittenti televisive locali .

9.5 Area Incarichi e nomine

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.
Gli aggiornamenti sono inseriti nell'allegato n.5

9.6 Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari CON effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.
Gli aggiornamenti sono inseriti nell'allegato n.6

9.7 Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.
Gli aggiornamenti sono inseriti nell'allegato n.7

SEZIONE III

10 Trasparenza

Il responsabile della trasparenza è ancora il Segretario generale , dott. Stefano Mazzoni

La trasparenza dell'attività amministrativa **costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili** ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del d.lgs 33/2013 (testo novellato dal d.lgs 97/2016) “la trasparenza è **intesa come accessibilità totale dei dati e documenti** detenuti dalle pubbliche amministrazioni, **allo scopo di:**

- tutelare i diritti dei cittadini;
- promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa;
- favorire forme diffuse di controllo sul:
 - perseguimento delle funzioni istituzionali e
 - sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Strumenti di attuazione della trasparenza sono l'accesso civico e la pubblicità.

10.1 Obiettivi strategici e coordinamento con il Piano delle performance

Tra gli obiettivi strategici previsti nel Piano delle Performance 2016-2018, v'è quello di informatizzazione e standardizzazione degli atti amministrativi , da cui discendono gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti di:

- elaborazione di un nuovo sistema informativo integrato dell'ente ed attuazione della parte del progetto relativa al sottosistema di gestione documentale digitalizzata,
- analisi e studi per la predisposizione del manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali.

Il nuovo assetto organizzativo consentirà di tracciare tutta l'attività e di standardizzarla.

La gestione documentale digitalizzata favorirà:

- l'esercizio del diritto di accesso (quanto meno in termini di tempo nell'individuare e mettere a disposizione i dati, documenti, informazioni richieste)
- l'attuazione rapida e la verifica del tempestivo adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal d.lgs 33/2013.

Il **Piano strategico** dell'Assemblea legislativa per l'anno 2017 (deliberazione UP n.236 del 1/6/2017) prevede che *“le azioni delineate dal PTPC dovranno costituire non solo un*

*adempimento, ma un indirizzo strategico nella direzione della trasparenza e della correttezza”, nella convinzione che “ la lotta alla corruzione è uno dei mezzi del buon governo, che deve essere un fine in sé, in quanto fondamentale per aumentare la fiducia dei cittadini e la ricchezza prodotta dal un Paese”, facendo propri gli obiettivi del PTPC di “ridurre le opportunità di corruzione, di aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, di creare un contesto sfavorevole alla corruzione”, assegnando al **Segretario generale il conseguimento per l'anno 2017 (anche) dell'obiettivo di “rendere operative le misure previste dal PTPC”** ; inoltre prevede il **potenziamento** del ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) e dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV).*

Ciò in ossequio a quanto continua a raccomandare l'ANAC ³³.

Con relazione del 21/4/2017 **l'OIV ha validato** la relazione sulla performance con riguardo agli obiettivi 2016 del Segretario generale e dei dirigenti, giudicando positivamente le attività svolte da questi ultimi anche con riguardo al raggiungimento degli obiettivi assegnati in materia di prevenzione della corruzione.

Anche gli obiettivi assegnati ai dirigenti ³⁴e alle posizioni organizzative per l'anno 2017 sono coerenti con il predetto Piano strategico.

Si conferma che il **Regolamento degli atti amministrativi** di imminente adozione dovrà contenere le previsioni di dettaglio illustrate nel PTPC 2017-2019:

10.2 Soggetti responsabili dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs 97/2016

In base all'attuale assetto organizzativo **ciascun dirigente** è responsabile dell'attuazione degli obblighi di pubblicazione degli atti, documenti, dati e informazioni rientranti nella sua competenza . Ciascun dirigente si avvale di propri referenti per la pubblicazione.

Il **RASA** è il dirigente del Servizio risorse e sistema informativo

Con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14 del d.lgs 33/2013 il responsabile della pubblicazione è il dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula il quale si avvale del responsabile della Sezione Assistenza agli organi.

Il tutto come evidenziato nella **tabella n.8** aggiornata ad allegata al presente Piano.³⁵

Per il resto restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

³³ Aggiornamento PNA 2017, pagg.7-8

³⁴ Provvedimento del Segretario generale n.22 del 19/9/2017

³⁵ Allegato n.8: Elenco degli Obblighi di pubblicazione con i nominativi dei responsabili

10.3 Qualità dei dati pubblicati

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

10.4 Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

L'art.8 del d.lgs 33/2013 così prevede:

1. I documenti contenenti atti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati **tempestivamente** sul sito istituzionale dell'amministrazione.
2. I documenti contenenti altre informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati e mantenuti aggiornati ai sensi delle disposizioni del presente decreto.
3. I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblicati per un **periodo di 5 anni**, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.
- 3-bis. L'Autorità nazionale anticorruzione, sulla base di una valutazione del rischio corruttivo, delle esigenze di semplificazione e delle richieste di accesso, determina, anche su proposta del Garante per la protezione dei dati personali, i casi in cui la durata della pubblicazione del dato e del documento può essere inferiore a 5 anni

Con riferimento alla previsione di cui al primo comma, **al fine di standardizzare l'attività amministrativa** si stabilisce che gli atti soggetti a pubblicazione obbligatoria per i quali è prevista la tempestiva pubblicazione, quest'ultima deve essere eseguita **entro e non oltre tre giorni lavorativi dall'adozione o dalla protocollazione** dell'atto da pubblicare.

Relativamente alla durata della pubblicazione, decorso il periodo obbligatorio, la trasparenza di detti atti è assicurata mediante istanza di accesso generalizzato da presentare ai sensi dell'art. 5 del d.lgs 33/2013

Qualora l'ANAC dia indicazioni in merito a quanto previsto nel comma 3-bis vi verrà data esecuzione.

10.5 Sezione amministrazione trasparente del sito web istituzionale

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

Nel corso dell'anno 2017 è stata aggiornata l'alberatura della sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione trasparente" in conformità all'allegato 1 della

delibera ANAC n.1310 del 28/12/2016.³⁶

10.6 Accesso Civico

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.
Gli aggiornamenti sono inseriti nell'**allegato n.4**

Il dirigente del Servizio Commissioni e Lavori d'Aula è il soggetto competente a gestire e decidere su tutte le istanze di accesso (accesso agli atti, accesso dei consiglieri, accesso civico e accesso generalizzato).

³⁶L'allegato 1 di dette linee guida è una tabella ricognitiva degli obblighi di pubblicazione attualmente vigenti

SEZIONE IV

11 Attuazione e Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione del Piano

Nel corso dell'**anno 2017** sono stati eseguiti colloqui con i singoli dirigenti dei Servizi della struttura amministrativa dell'Assemblea legislativa in merito allo stato di attuazione del Piano, delle criticità riscontrate e delle soluzioni eventualmente suggerite e/o adottate da ciascuno.

In esito ai colloqui è stato richiesto a ciascun dirigente di consegnare un **report** sullo stato di attuazione. I report sono stati acquisiti dall'**OIV**, il quale in **relazione** datata **6/7/2017**, sullo stato di attuazione del Piano, indirizzata alla Presidente dell'Assemblea legislativa, Dott.ssa Donatella Porzi e al Segretario Generale Dott. Stefano Mazzoni, l'O.I.V. (ing.Sergio Cimino) ha scritto :

“Il PTPC adottato il 30 gennaio 2017 con delibera U.P. n. 193 si connota per la puntualità delle azioni poste in essere in ragione della finalità precipua di prevenzione della corruzione e di contrasto dell'illegalità. Pertanto il PTPC dispone una serie ampia e pervasiva di misure di prevenzione che investono l'intera struttura organizzativa comportando un significativo impegno di tempo e di risorse. Lo stesso Piano accanto alle misure adempimentali prevede azioni volte alla formazione del personale, azioni di monitoraggio e azioni di modifica/integrazione che riguardano il dettato attuativo. In tal senso il monitoraggio effettuato, con il supporto della Dr.ssa Di Cola, aveva la duplice finalità di:

- *Verificare lo stato di attuazione del PTPC*
- *Individuare misure di semplificazione dell'attuazione.”*

Alla relazione sono stati allegati i report prodotti dai singoli Dirigenti.

11.1 Tempi di attuazione

Restano confermate le prescrizioni del PTPC 2017-2019 limitatamente alle prescrizioni che **non** sono state modificate dal presente aggiornamento.

11.2 Soggetti responsabili

Restano confermate le prescrizioni presenti nel PTPC 2017-2019.

L'**allegato n.8**, per come aggiornato, reca i nominati dei soggetti responsabili di ogni obbligo di pubblicazione.

I responsabili sono tutti dirigenti, dipendenti dell'Assemblea legislativa.

L'attuazione e/o il mantenimento di alcune misure fanno capo a più soggetti responsabili.